

difficoltà grave per una finale risoluzione, secondo me, è unicamente quella della spesa. Tutti i progetti che sono stati messi avanti variano da 1 milione e mezzo a 1 milione e 200,000 lire pel completamento dei lavori. I progetti sono tre: quello di completare l'intrapresa sistemazione dello stagno interno; quello di costruire un molo nel golfo d'Arbatax per assicurarne l'ancoraggio, e quello di costruire un molo consimile nell'isolotto che sta di fronte all'imboccatura dello stagno di Tortoli. Le opinioni sono diverse assai, ed il ministro dei lavori pubblici, precisamente in questi giorni, si trova come coloro che sono sospesi; vale a dire, fra due Commissioni egualmente rispettabili, perchè composte di uomini distinti; una la Commissione così detta locale, la quale opina che si debba sistemare l'ancoraggio della baia d'Arbatax; l'altra, la Commissione permanente, la quale crede non si debba adottare questo partito, ma sì veramente sistemare l'ancoraggio all'isolotto che sta di fronte allo stagno.

Ora, in questo stato di cose, la risposta che io posso dare all'onorevole mio amico Cocco si è certamente quella di occuparmi di far completare lo studio presso l'isolotto, come la Commissione permanente propone, ed anche nella baia di Arbatax, perchè possa poi completamente ristudiarsi coi progetti completi alla mano, e pigliare una determinazione per la presentazione di una legge apposita.

Io gli prometto fin d'ora che camminerò sollecitamente, e, quando fosse il caso, fin d'ora gli dico che presenterò un progetto di legge.

Non so se di questo possa trovarsi contento. Ad ogni modo me lo dica, ed io gli risponderò ulteriormente.

COCCO-ORTU. Io non posso che dirmi soddisfatto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro dei lavori pubblici. Non dubito punto che egli si adoprerà perchè la sistemazione del porto di Tortoli abbia luogo nel più breve tempo possibile. La scelta del modo più sollecito la lascio al suo buon volere. Io non sono competente in materia di porti; ma da quanto su quello di Tortoli ho raccolto da uomini che lo hanno visitato e che lo conoscono per lunga pratica nella navigazione, ho argomento a ritenere se si vuol fare davvero presto e bene conviene dar la preferenza alla scogliera in Arbatax. Ma una discussione a questo riguardo non può certamente farsi in questo momento.

Mi duole che ciò non sia stato deciso e che si sollevino nuovi dubbi. Ma dalle parole del ministro io rilevo che essi non gli impediranno di prendere una sollecita decisione. Una sola cosa mi impensierisce ancora un po', è che vi sieno due Commissioni

che dissentono tra loro. Se non ci fossero le due Commissioni potrei essere più tranquillo. Confido del resto nella lealtà e nelle assicurazioni dell'onorevole ministro. Egli ha detto che farà, e questa, per quanti lo conoscono, è una garanzia. Anzi, come conseguenza di esse, propongo il seguente ordine del giorno, che mi auguro verrà accettato dal ministro:

« La Camera confida che il Governo provvederà nel più breve termine possibile, affinchè sieno ripresi e continuati i lavori per la sistemazione definitiva del porto di Tortoli, e passa all'ordine del giorno. »

La benevolenza con la quale la Camera ha accolto le mie disadorne parole, mi fanno sperare che essa non gli negherà il voto favorevole.

PRESIDENTE. Mi permetta, onorevole Cocco, ma io non posso sottoporre alla Camera questo ordine del giorno. Fu già, quando si trattava del bilancio di grazia e giustizia, stabilito che a queste interrogazioni rimandate ad un bilancio non si potesse usare un trattamento diverso da quello che si usa verso tutte quante le altre interrogazioni. Dimodochè non essendo concesso in questo bilancio di fare discussione generale, e quindi non potendo nessun discorrere sull'ordine del giorno che ella propone, ella comprende che sarebbe un fare deliberare dalla Camera sopra una proposta che essa non ha modo di discutere.

Questa è stata come io notava, una massima stabilita; per conseguenza, se ella non è soddisfatta della risposta dell'onorevole ministro, non ha che a mutare la sua interrogazione in una interpellanza; svolgerla, e poscia proporre una mozione come corollario dell'interpellanza stessa.

COCCO-ORTU. Io non ho molta pratica del regolamento, e sebbene mi sembri che esso non si opponga affinchè sia messa ai voti la mia proposta, pure me ne rimetto all'onorevole presidente.

PRESIDENTE. Non è un caso specificamente stabilito dal regolamento, ma è combinando diverse disposizioni di esso col modo speciale di questa discussione, nella quale non vi è discussione generale, che ne emerge quello che fu stabilito come pratica durante la discussione del bilancio di grazia e giustizia.

COCCO-ORTU. Ma io ho formulato una interpellanza, non una interrogazione. Siccome non sono stato presente nella seduta nella quale si discusse il bilancio di grazia e giustizia, ignorava la decisione che allora si prese sulle interrogazioni.

PRESIDENTE. Io qui leggo: *interrogare*.

COCCO-ORTU. Io però ho scritto *interpellare*.

PRESIDENTE. Quando anche fosse interpellanza,